

La Storia Come Mai Vi Stata Raccontata Gli Eserciti Segreti Della Nato

Using original sources--such as newspaper articles, silent movies, letters, autobiographies, and interviews--Ilaria Serra depicts a large tapestry of images that accompanied mass Italian migration to the U.S. at the turn of the twentieth century. She chooses to translate the Italian concept of *immaginario* with the Latin *imago* that felicitously blends the double English translation of the word as "imagery" and "imaginary." *Imago* is a complex knot of collective representations of the immigrant subject, a mental production that finds concrete expression; impalpable, yet real. The "imagined immigrant" walks alongside the real one in flesh and rags.

EZZO / IZZO: "Deriva da un nome germanico Azzo, in base alla z elemento, che ha origine dibattuta, tra le varie ipotesi sono: ipocoristico di altri nomi per la partenza o per at-to derivato dall'elemento Athal ("nobiltà", "seme") derivato dal atto elemento ("padre") derivato dalla radice Ansuz ("dio") Il nome ha avuto una certa diffusione in Italia nel Medioevo, quando fu portato da almeno una dozzina di membri della Casa d'Este. Una delle sue varianti germaniche Adso, è molto conosciuto per essere utilizzato da Umberto Eco per il suo carattere di Il nome della rosa, Adso di Melk (il cui nome è stato scelto dalla somiglianza con Eco Watson. Lo stesso nome dell'elemento risale anche al Ezzelino, che viene riportato da alcune fonti come una variante di Azzo. " La copertina del libro: Azzo di Gobatsburg E francobollo commemorativo

Un problema tuttora irrisolto della politica è: quanta segretezza può essere consentita al ramo esecutivo di una democrazia? Nella difesa di una nazione da presunti attacchi esterni, qual è il confine tra oculata precauzione e illegalità? La storia del secondo dopoguerra dimostra che l'intromissione della NATO e della CIA nella politica interna dei paesi europei ha condotto a corruzione, abusi e al terrorismo di Stato. In questo libro, pubblicato per la prima volta nel 2005, lo storico svizzero Daniele Ganser, attraverso un accurato studio dei documenti desecretati e degli archivi di Stato, ricostruisce il quadro di una contro storia delle democrazie occidentali e dei loro servizi segreti. Dopo la fine della seconda guerra mondiale vennero infatti allestite in tutti i paesi membri dell'Alleanza Atlantica – e addirittura in alcuni Stati neutrali – delle reti stay-behind, volte a ostacolare le forze politiche di sinistra e a contrastare un'eventuale invasione sovietica dell'Europa occidentale. Tuttavia, rappresentarono il principale strumento di destabilizzazione delle democrazie europee. L'esistenza di questi eserciti clandestini – coordinati dalla NATO, equipaggiati e addestrati dalla CIA e dall'intelligence britannica (MI-6), e controllati dai servizi segreti di ciascun paese – fu svelata da una serie di inchieste parlamentari e di indagini giornalistiche che ne portarono alla luce il peso politico-militare. Sapevate che per formare la rete stay-behind tedesca venne arruolata l'organizzazione di spionaggio diretta dal capo degli agenti segreti di Hitler, Reinhard Gehlen? Sapevate che la CIA supportò militarmente l'esercito clandestino greco (la Forza d'Incursione Ellenica) nel colpo di Stato di destra dei Colonnelli? Ed eravate a conoscenza del fatto che parti di una bomba della strage di piazza Fontana vennero collocate a casa dell'editore Giangiacomo Feltrinelli in un tentativo di depistaggio? Strategia della tensione, guerra occulta e sovranità limitata compongono la trama della vera storia, mai raccontata, dell'Italia e dell'Europa, rivelando quello che è stato definito «il segreto politico-militare più custodito e più compromettente dalla fine della seconda guerra mondiale». Dal libro di Ganser emerge qual è stato il ruolo effettivo e non-ortodosso della NATO durante la guerra fredda, e al termine della lettura non possiamo non domandarci quale sia ancora oggi la sua influenza sulla politica europea e quale il suo scopo: la NATO opera negli interessi dell'Europa oppure è uno strumento della politica estera degli Stati Uniti? «I cittadini europei, secondo gli strateghi del Pentagono, a causa della loro limitatezza di vedute, erano incapaci di percepire il pericolo vero e presente del comunismo e pertanto dovevano essere manipolati. Con l'uccisione di cittadini innocenti nelle piazze o nei supermercati per riversarne la colpa sui comunisti, gli eserciti occulti, raccordati a terroristi di destra, trasformavano di fatto i timori degli strateghi del Pentagono nelle genuine paure dei cittadini europei».

Crusades covers seven hundred years from the First Crusade (1095-1102) to the fall of Malta (1798) and draws together scholars working on theatres of war, their home fronts and settlements from the Baltic to Africa and from Spain to the Near East and on theology, law, literature, art, numismatics and economic, social, political and military history. Routledge publishes this journal for The Society for the Study of the Crusades and the Latin East. Particular attention is given to the publication of historical sources in all relevant languages - narrative, homiletic and documentary - in trustworthy editions, but studies and interpretative essays are welcomed too. Crusades appears in both print and online editions. Volume 8 begins with Adrian J. Boas and Aren M. Maeir on the Frankish Castle of Blanche Garde and the Medieval and Modern Village of Tell es-Safi in the light of recent discoveries.

This contributed volume is a collection of international writings on dance, human rights, and social justice in the 20th and 21st centuries. The book illuminates and analyzes dance in contexts of oppression and its subversion, as well as in situations promoting access to dance, and those encouraging healing from human rights abuses through movement.

[Copyright: c87be38cc7ee4a0a1137e42016b1a03a](https://doi.org/10.1080/00141801.2016.1137420)